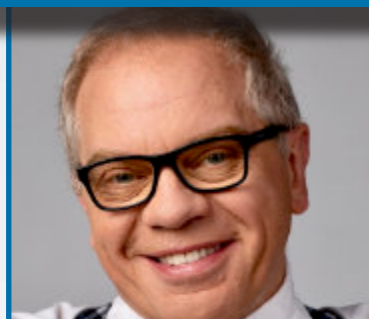


CINEMA TEATRO JOLLY

CASTEL SAN PIETRO TERME

DIREZIONE ARTISTICA DARIO CRISERA'



STAGIONE 2023-2024



TUTTA UN'ALTRA PROSA



BIGLIETTO UNICO

10 euro

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI

40 euro

CABARET



BIGLIETTO UNICO

15 euro

ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI

60 euro

DIALETTALE



BIGLIETTO UNICO

10 euro

ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI

50 euro

**PRESENTA ALLA BIGLIETTERIA DEL CINEMA JOLLY
L'ABBONAMENTO TEATRO JOLLY
PAGHERAI IL BIGLIETTO RIDOTTO
TUTTI I GIORNI E PER TUTTI I FILM**



FUORI ABBONAMENTO PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

DARIO CRISERÀ - VOCI

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA



CALENDARIO STAGIONE 2023-2024

6 ottobre 2023	AL NOSTAR DIALATT - UN CASÉN IN FAMAJJA
13 ottobre 2023	PINO E GLI ANTICORPI
20 ottobre 2023	MARIA PIA TIMO
10 novembre 2023	ANDREA DI MARCO
17 novembre 2023	COMPAGNIA MASETTI - UNA ZANNA PAR CONVEGNANZA
24 novembre 2023	DARIO CRISERÀ
1 dicembre 2023	MARCO MARZOCCA
8 dicembre 2023	COMPAGNIA LANZARINI - ADÏO CHE T'AMAVO
15 dicembre 2023	MICHELANGELO PULCI
12 gennaio 2024	COMPAGNIA I NUOVI FELSINEI - A L'ARÒ PERSA
19 gennaio 2024	MARTA E GIANLUCA
26 gennaio 2024	DARIO CRISERÀ - "VOCI" PER IL GIORNO DELLA MEMORIA
9 febbraio 2024	COMPAGNIA GLORIA PEZZOLI - AL PANT DI STECC
16 febbraio 2024	L'INTENZIONE DEL VOLO
23 febbraio 2024	RAUL CREMONA
8 marzo 2024	VERONICA GONZÁLEZ E CARINA CALDERÓN
15 marzo 2024	COMPAGNIA "AS FA' QUAL CH'AS POL" - L'INFURTONNI
22 marzo 2024	DANIELE RACO

PER PRENOTARE SCRIVERE SMS O WHATSAPP AL 333 943 4148



ABBONAMENTO DIALETTALE

UN CASÉN IN FAMAJJA

con COMPAGNIA "AL NOSTAR DIALATT"

testo **Marcello Gamberini** regia di **Mauro Baricordi**

Una inconsapevole bigamia consente al protagonista della nostra storia di vivere una vera e propria Odissea tra la presunta moglie, intenta a smascherare l'ex fidanzato e la vera moglie, bigotta e credulona che sarà costretta a vivere storie di fantasmi e scambi di persona senza rendersi conto di essere l'involontaria protagonista dal casén in famajja!

La Compagnia opera da oltre 40 anni rappresentando commedie dialettali, per promuovere e diffondere la cultura Dialettale Bolognese. L'associazione è composta da 27 attori, tutti dilettanti, che si propongono con il loro impegno di offrire alcune ore di allegria ad un pubblico di giovani, adulti, bambini ed anziani.

Credendo fermamente che il dialetto rappresenti per tutti un legame con la tradizione e uno strumento di coesione, il suo studio e il desiderio di tramandarlo alle nuove generazioni sono diventati gli scopi dell'attività.



ABBONAMENTO CABARET

IL MEGLIO DI...PINO E GLI ANTICORPI

con STEFANO e MICHELE MANCA

Il meglio del duo comico "Pino e gli Anticorpi", distillato dalle annate migliori, riposato in anni di attività in capienti botti teatrali, con quell'inconfondibile bouquet di sana follia, il sentore della deficienza totale e un retrogusto di assoluto disimpegno. Uno spettacolo "riserva" per spettatori sommelier, da sorseggiare disordinatamente e senza la paura dell'etilometro o di portarsi appresso i bambini. Ridi responsabilmente...

Michele e Stefano Manca insistono da più di vent'anni a portare i loro scombinati personaggi in giro nei teatri italiani (ma anche in Francia, Spagna e Germania), passando per piazze, club e programmi televisivi, hanno studiato recitazione all'École Philippe Gaulier di Parigi e Bont's International Clownschool in Spagna, insegnano discipline dello spettacolo, hanno scritto libri, il loro primo film "Bianco di Babbudoiu" è attualmente in distribuzione worldwide, mentre il secondo, intitolato "Come se non ci fosse un domani", è in arrivo in streaming su Amazon Prime Italia.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

SOL DI SOLDI

con **MARIA PIA TIMO**

regia **Roberto Pozzi** testo di **Roberto Pozzi** e **Maria Pia Timo**

Nuova produzione per Maria Pia Timo che presenta "Sol di soldi". Uno spettacolo comico sull'ultimo vero argomento tabù, che tocca tutti in maniera trasversale: il denaro e il nostro rapporto con esso, dalla quotidianità spicciola a come condiziona la nostra vita.

Dalla gestione familiare dei conti alle criptovalute, passando dalla storia delle prime monete in terracotta dei popoli antichi fino a paypal. La moneta vera, falsa, coniata, scritta, scarabocchiata, strappata, rattoppata con lo scotch, l'inflazione, lo spread, il tag, il taeg, gli eurobond, chi sono questi sconosciuti? Dei soldi se ne hanno mai abbastanza ma, se ti mancano non sai come chiederli e, se ne hai, non sai più dove metterli o cosa farci. Da sotto al materasso, ai fondi di investimento, dai piani d'accumulo ai depositi di monetine di Paperon di Paperoni... Uno spettacolo esilarante e coinvolgente, scritto con la consulenza di una banking trainer, per ridere di un intero mondo finanziario in cui non capiamo nulla o quasi e ci affidiamo ad altri, ma sempre ignari, tenendo le dita di una mano incrociate e l'altra a cercare scongiuri sotto la cintola.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023 - ORE 21:00



ABBONAMENTO CABARET

E POI CI SONO IO

con **ANDREA DI MARCO**

Ci sono canzoni comiche e monologhi che raccontano di un ragazzo nato in periferia che guarda il mondo. Ci sono i personaggi che negli anni hanno raccontato con punti di vista diversi quello che ci succede e ci capita. C'è il mare. C'è una band che non può solo accompagnare. C'è Milano e Genova. Ci sono 54 anni da digerire e da vivere. E poi ci sono io.

Volto di Zelig, Zelig1 e Zelig Off, inizia la sua carriera artistica con il gruppo comico-musicale dei Cavalli Marci, capitanati da Claudio Rufus Nocera. Partecipa con loro come attore-musicista a programmi come "Ciro il figlio di Target", "Serenate" di Fabio Fazio e "Palcoscenico".

Ha fatto parte del cast fisso di "Bulldozer" edizioni 2003-2004 e 2005. Nel 2007-2008 fa parte del cast di "Quelli che il calcio e...", di "Zelig off 2008" e, insieme al gruppo dei Bermuda Circus, è la colonna sonora comica di "Mai dire Martedì". L'anno 2009 lo vede protagonista, questa volta come comico solista, di "Mai Dire Gol". Nel 2011 collabora con "Striscia la notizia" in qualità di autore. Nel 2015 inizia a collaborare con "Caterpillar" su Radio2, e inizia la sua carriera, italiana e internazionale, sul web, con i video di "Ndrangheta", fortunata serie che, nel 2016, lo porta a fare parte del gruppo di artisti coinvolti nel progetto "Niente TV". Membro del collettivo Bruciabaracche, è attivissimo sul web: è il volto e fondatore del "Movimento Estremista Ligure - Basta Milanese", parodia di partito politico diventato subito virale sui social e ancora ora molto seguito.



ABBONAMENTO DIALETTALE

UNA ZANNA PAR CONVEGNANZA

con LA COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "MASETTI"

testo e regia di **Luciana Minghetti**

Anni 50, la famiglia più benestante del paese, dovendo chiedere dei favori ai vari personaggi autorevoli, organizza una cena durante la quale verranno fatte le loro richieste; al prete di mettere pace fra i due coniugi, al sindaco per autorizzazioni edilizie, al maresciallo per indagini personali, al farmacista per medicine personalizzate, al notaio, al direttore di banca ed al medico... perché non si sa mai... ma non hanno fatto i conti con la serva che...

La Compagnia Masetti, in scena da oltre trent'anni, è attualmente gestita da Luciana Minghetti, da anni prima attrice della compagnia, sceneggiatrice ed autrice dei testi che vengono rappresentati, di cui ne cura anche la regia.

I suoi testi si distinguono dai canoni del teatro dialettale in quanto rappresentano sempre fatti attuali o di usuali abitudini e lo spettatore può identificarsi oppure riconoscere situazioni a lui note: tutto naturalmente portato in scena in chiave comica.

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023 - ORE 21:00



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

I PROLISSI SPOSI *da un'idea di Alessandro Manzoni*
con **DARIO CRISERÀ** - *regia di Cristiano Falaschi*
1873 / 2023 - *150° anniversario della morte di Manzoni*

Dopo il grande successo ottenuto con l'Alighieri in "Una vita d'inferno" il nostro Inviato Speciale è di nuovo in gioco, a raccogliere il materiale per una nuova pietra miliare della letteratura italiana, e stavolta è il Manzoni a spedirlo in missione.

Un viaggio nella Lombardia del 1600 alla ricerca di personaggi che proprio manzoniani non sembrano: un Renzo non particolarmente brillante, una Lucia snob, un Azzecagarbugli surreale...

Tutto avviene in un susseguirsi di piani temporali che si intersecano, di flashback che si nascondono l'uno dentro l'altro, di realtà e finzione che si divertono a mescolarsi, cosicché alcuni personaggi del romanzo addirittura si sovrappongono ai loro alter ego storici, dando vita ad una Monaca di Monza ancora più libertina e senza scrupoli, un Innominato fin troppo identificabile o dei Bravi ancora più bravi.

Insomma una personale ironica rilettura de "I Promessi sposi" che vuole anche essere un affettuoso omaggio alla comicità italiana, da Totò e Peppino a Franca Valeri, con una scrittura che spazia liberamente dalle modalità dell'avanspettacolo a quelle della cinematografia contemporanea.

In scena c'è l'attore solo che, questa volta, si confronta con un romanzo, monumento della letteratura nazionale, che tutti i cittadini conoscono. Il romanzo storico e parte fondamentale del programma di studi di letteratura nella scuola italiana: I promessi sposi.

Il duo Falaschi-Criserà non è nuovo nel cimentarsi in operazioni titaniche, ama le sfide, non teme il rischio altissimo di misurarsi con opere gigantesche: i grandi poemi omerici fino ad arrivare all'immensa Commedia dantesca.

Il rischio è insidioso: la riproposta deve essere capace di sorprendere, lontano da narrazioni immiserite dalla ripetizione. Dario Criserà vince la prova di portare a teatro, ancora da solo in scena, il romanzo del Manzoni che diventa la storia dei "I Prolissi Sposi" contenendo, nel nuovo aggettivo, il senso di un'operazione che compone e articola, con rigore, il racconto e avvalendosi di un'ironia gentile, a tratti anche feroce, ne interpreta pirotecnicamente i personaggi. Personaggi ben noti a tutti che nello spettacolo sono "cercati e ritrovati" da chi, vivo e presente in scena, oltre il tempo delle storie e della letteratura, è agente indispensabile per la creazione dell'opera, essenziale per il narratore, per il grande autore.

Dunque si parte con un meta personaggio che rappresenta l'idea, l'ispirazione, documenta i fatti e comunica con lo stesso Manzoni, ricorda anche agli spettatori, sempre con colta leggerezza, quanto sia importante e faticosa la ricerca che genera ogni opera, richiama il nome e la realtà di quei personaggi che sono poi entrati nel romanzo. Un ballo col ritmo manzoniano: Criserà si muove, danzando prima lievemente, poi più veloce, rallenta di nuovo e si ferma per tornare al reale, al presente con l'immancabile uso del cellulare per chiamare l'autore, per informarlo dei passi fatti e da fare, ciò che crea nello spettacolo quello spaesamento temporale sempre carico di comicità.

Danzando, ruotando su se stesso dà vita ai personaggi, si sdoppia e dialoga con loro, li prende in giro si fa prendere in giro, si fa orientare e disorientare e ricostruisce la grande vicenda. Veloce, ballando dà corpo e voce a tutti i personaggi e c'è un gioco geniale: gli Sposi promessi, o prolissi che siano, parlano la lingua nazionale ma ciascuno con diverso e forte accento regionale e sovente mescolato al dialetto, ai tanti diversi dialetti.

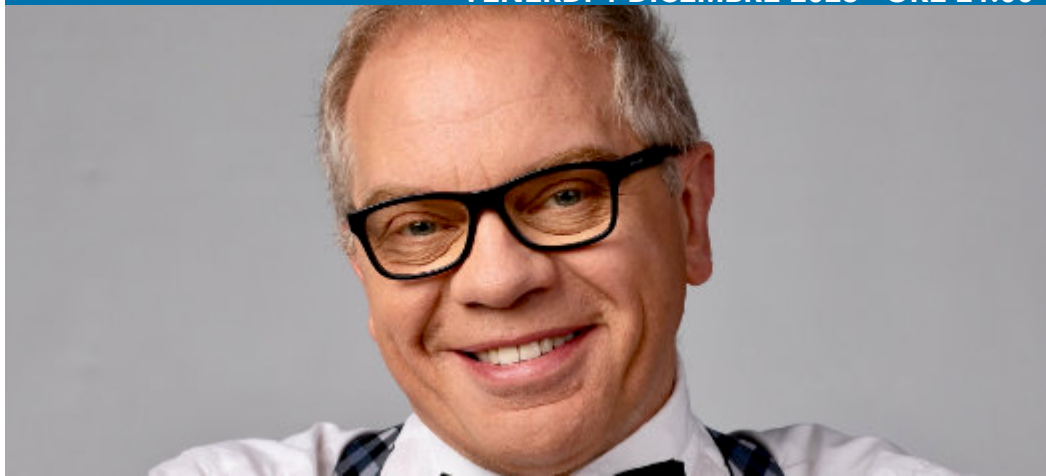
Un pastiche linguistico che richiama alla mente il gigante della letteratura italiana del novecento, Carlo Emilio Gadda, quei suoi capolavori dove la lingua diviene la rappresentazione del groviglio del mondo, dove lo stravolgimento lessicale, l'alterazione sintattica, l'uso del dialetto esprimono il grottesco delle vicende umane.

La voce di Criserà corre: dalla voce maschile, a quella femminile, deforma l'italiano, lo mescola al dialetto lombardo, romagnolo, marchigiano, calabrese e diventa, nelle tante voci, la rappresentazione della complicata vicenda di Renzo e Lucia e della società lombarda del seicento.

Il talento attorico di Dario è mirabile e travolgente, ci sono momenti in cui riesce, essendo solo in scena, a far vedere come presenti e vivi ben tre personaggi contemporaneamente, arriva, nel gioco del teatro, addirittura ad affidare loro il compito di rappresentarsi a vicenda.

I Prolissi Sposi sono lo spettacolo del grande talento attorico di Criserà, sono la capacità virtuosa di far rivivere il racconto della letteratura attraverso l'ironia, la comicità, la dissacrazione insieme con il rispetto e l'eleganza che appartengono alla cultura alta.

Lamberto Montanari



ABBONAMENTO CABARET

CHI ME LO HA FATTO FARE?

di e con **MARCO MARZOCCA**

scritto in collaborazione con **Claudio Fois**

Marco Marzocca, prima farmacista poi comico, attore, autore con una lunga esperienza di vita artistica, cinema, teatro, televisione.

Marco si racconta, la sua vita, la trasformazione, gli inizi della sua carriera ma anche esperienze di vita, una vita anch'essa comica, perché comico è il minimo comune denominatore di tutta la sua esistenza.

La nascita dei suoi più famosi personaggi comici, (il pasticcione ARIEL, il burbero ed irascibile NOTAIO, il manesco CASSIODORO, la maga furbona MAMMA ORSA , il tenero MICHELINO, li tecnologico STURBY).

La lunga formativa esperienza di Distretto di Polizia, l'incontro e l'amicizia con li suo mentore, il geniale Corrado Guzzanti, l'indimenticabile esperienza non solo professionale ma soprattutto umana con li mitico Gigi Proietti.

Una chiacchierata tra amici, un'esperienza non scritta ma vissuta, tra una risata, una domanda, una barzelletta e un ricordo di vita.

Un appuntamento con li suo pubblico che Marco sta preparando e meditando da molto tempo con l'unico desiderio di condividere tutte le sue esperienze con il pubblico, divertendosi e divertendo con lo scopo di avvicinarsi sempre più all'essenza del lavoro dell'artista... emozionarsi ed emozionare.

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2023 - ORE 21:00



ABBONAMENTO DIALETTALE

ADÎO CHE T'AMAVO

con COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "LANZARINI"
regia di Alberto Beltramo

L'amico, la moglie e altri singolari personaggi vengono coinvolti in imprevedibili situazioni partecipando all'evoluzione della storia di Duardén quando lui, libertino incallito, decide di liberarsi della sua amante ossessiva. Tornare sui propri passi sarà difficile, ma l'amore trionferà... ADÎO CHE T'AMAVO!

Bruno Lanzarini (1902-1976) è stato uno dei migliori attori dialettali bolognesi. Memorabile rimane la sua interpretazione del Cardinale Lambertini di Alfredo Testoni. Fu anche una delle voci dei programmi radiofonici "Ehi! Ch'ai scusa" e "Al Pavajan". Lanzarini è stato caratterista in vari film a fianco di Totò, Walter Chiari, Titina De Filippo e fu scelto da Giorgio Strehler per il Dottor Lombardi nell'"Arlecchino servitore di due padroni", ruolo che lo portò a recitare in tutto il mondo dal 1959 al 1968 per 725 repliche. La figlia di Bruno, Adriana Lanzarini proseguì l'attività del padre fondando nel 1985 la Compagnia ancora a lui intitolata. Dopo la scomparsa di Adriana Lanzarini la Compagnia dal 2010 passò sotto la direzione artistica di Gian Luigi Pavani e dal 2018 è diretta da Maria Luisa Ravenda, attrice storica della Compagnia. In tutti questi anni sono stati rappresentati centinaia di spettacoli in Bologna e provincia, in Regione e anche fuori Regione offrendo al pubblico commedie belle, divertenti e diverse, alcune scritte da autori nuovi contemporanei e altre selezionate dal repertorio classico di Alfredo Testoni, Infatti ancora oggi la Compagnia "Bruno Lanzarini", con tanto entusiasmo cerca di promuovere e diffondere la cultura bolognese, per non perdere quell'insieme di emozioni e valori che la nostra lingua trasmette. Non dimentichiamoci che nel dialetto ci sono le nostre radici, è doveroso tramandarlo ai giovani e sicuramente il teatro è uno dei mezzi più efficaci per mantenere viva la tradizione orale.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

UN CANTO DI NATALE

con MICHELANGELO PULCI

di Charles Dickens - regia Paolo Serra

“Un canto di Natale” è la più classica delle storie natalizie. Una brillante critica sociale sui temi della redenzione e delle seconde opportunità. Ispirandosi alle letture pubbliche di Charles Dickens, questo adattamento teatrale per un attore mescola la commedia al dramma, in uno spazio scenico fatto di suoni e luci, attraverso il quale si propone di riscoprire e rinnovare la messinscena originaria dell’opera. Londra 1843, vigilia di Natale. Nonostante la nebbia, il freddo e la diffusa povertà dell’epoca, la gioia delle persone e i loro canti natalizi invadono le strade. Quella sera erano tutti allegri, tutti tranne Ebenezer Scrooge, uno degli uomini più ricchi e infelici della città. Schiavo del suo stesso egoismo, e tanto avaro da non spendere nemmeno un centesimo per sé, quel vecchio uomo d’affari considerava le festività natalizie solo una perdita di tempo. Tuttavia, quella notte, il fantasma del suo defunto socio decise di presentargli il conto, e da quel Natale Scrooge non fu più lo stesso.

Michelangelo Pulci: attore per teatro, cinema e tv. Diplomato al teatro stabile di Genova nel 1995. Membro fin dagli esordi del gruppo “Cavalli Marci”, è apparso nei programmi comici più seguiti della tv italiana e in alcuni film e serie tv quali “Box Office 3D” e “Tutta colpa di Freud”.

Paolo Serra: autore, regista e filmmaker. Scrive per radio, tv e teatro dai primi anni 2000. Collabora con i comici delle trasmissioni televisive “Zelig”, “Colorado Café” e altre. Scrive e dirige spettacoli teatrali in Italia e all’estero.



ABBONAMENTO DIALETTALE

A L'ARÒ PÉRSA !!

con **COMPAGNIA I NUOVI FELSINEI**

testo e regia di **Ezio Maselli**

Anacleto, marito libertino, si invaghisce di una bella ragazza e la segue in una pensione dove lei alloggia. Purtroppo in quella pensione si ritroveranno anche sua moglie e sua figlia. Per non farsi scoprire ne succederanno di tutti i colori...

"I NUOVI FELSINEI" nascono come continuazione della Compagnia Dialettale e Musicale "I FELSINEI" voluta e creata nel 1980 da Bruno Dellos, indimenticato autore della trasmissione radiofonica "Al Pavajàn", in onda per un ventennio dalla fine degli anni '50 la Domenica pomeriggio. Di quegli storici interpreti, che per anni hanno rappresentato con successo commedie dialettali ideate e scritte dallo stesso Dellos, oggi sono rimasti: l'esilarante Federico Stanzani, capace di trascinare ogni tipo di pubblico con la sua irresistibile comicità ed Ezio Maselli, attore e regista della nuova formazione che, oltre a creare e interpretare nuovi copioni o elaborarne di altri autori, si dedica alla cura degli attori al fine di far sì che le recite incontrino il più possibile il gradimento del pubblico. Il gruppo di oggi, che vanta una presenza eterogenea di una quindicina di attori, aldilà delle doti o dei meriti singoli, ha un grosso pregio: si diverte a recitare... e questa sua vitalità riesce a trasmetterla al pubblico che ricambia a sua volta, molto spesso, con calorosi applausi. Ogni Commedia, come "I Nuovi Felsinei" tradizionalmente premettono alla presentazione di una recita, non è un lavoro impegnato, non vuole lanciare messaggi, ma è uno spettacolo che tende unicamente allo svago e al divertimento.



ABBONAMENTO CABARET

IO E GIANLU

di e con MARTA E GIANLUCA

Marta e Gianluca sono una coppia comica dal 2010, anno in cui si forma il trio "Sagapò" composto da Gianluca De Angelis, Gianmarco Pozzoli e Marta Zoboli. Il gruppo esordisce nell'edizione 2011 di "Zelig" in prima serata e, sempre nello stesso anno, conduce il programma radiofonico "Che cos'è l'amor" in onda sulle frequenze di Radio2. Nel 2012 Gianmarco Pozzoli lascia il trio e Marta e Gianluca diventano un duo, sebbene le loro carriere artistiche continuino nel mondo del cinema, della televisione e del teatro anche separatamente. Negli anni prosegue la partecipazione di Marta e Gianluca a programmi comici come "Container" per Comedy Central, "Extra Show" per Mediaset Extra e "Zelig" sino alla sua più recente edizione del 2021 in prima serata Canale 5, condotta da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada, in cui divertono il pubblico con i loro sketch sugli "speed date". Per la Rai i due hanno partecipato tra il 2014 e 2016 a "Quelli che il calcio", "Gli Italiani hanno sempre ragione", "le Dieci Cose", fino ad arrivare per due anni di fila sul palco del Festival di Sanremo condotto da Carlo Conti come ospiti comici. Dal 2018 i due propongono per il web il format "Dai lavoriamo", che mette in scena un breve ritaglio comico delle confidenze e dinamiche quotidiane tra due "comuni" colleghi di lavoro. Nel 2021 la versione del format "Dai lavoriamo, smartworking edition" prodotta da Solea viene pubblicata sui social di Comedy Central e nel 2022 escono le nuove puntate in collaborazione con il brand Mikado. Nel 2019 e 2020 Marta e Gianluca portano la loro comicità anche nei programmi "Comedy Central Tour" e "Comedy Presenta", in onda su Comedy Central e Comedy Central + 1 e nel 2022 Marta e Gianluca sono i volti e le voci del programma "La pubblicità più pazza del mondo" su Comedy Central. Nello stesso anno partecipano anche al programma "Only Fun - comico show", condotto da I Panpers ed Elettra Lamborghini sul canale NOVE.



VOCI PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

con **DARIO CRISERÀ**

regia di **Cristiano Falaschi**

"Non si può comprendere il presente se si ignora e si trascuria il passato."

Marc Bloch - Apologia della storia

Il "Giorno della Memoria" si pone l'obiettivo di ricordare lo sterminio e la persecuzione del popolo ebraico, dei deportati militari e politici nei campi nazisti "affinché simili eventi non possano mai più accadere". Per far questo crediamo sia necessario uno sguardo ampio, che vada dagli avvenimenti precedenti all'Olocausto fino ai giorni nostri. Una molteplicità di voci e di punti di vista per capire come è stato possibile il manifestarsi di uno dei periodi più oscuri della nostra storia.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2024 - ORE 21:00



ABBONAMENTO DIALETTALE

AL PANT DI STECC

con COMPAGNIA DIALETTALE "GLORIA PEZZOLI"

testo e regia di **Gloria Pezzoli**

Bologna anno 1938. In un luogo che non esiste più una storia realmente accaduta, vissuta da persone che meritano di essere ricordate: Le Lavandaie della Grada"

La Compagnia "Gloria Pezzoli" è presente da 13 anni in tutti i migliori Teatri di genere di Bologna e Provincia e, recentemente, anche di Modena. Rappresenta esclusivamente testi originali dei suoi autori Gloria Pezzoli e Giorgio Giusti. I testi raccontano storie vere o aderenti al reale e si discostano dai temi consueti del Teatro Dialettale, situazioni equivoche, corna ecc., alternando momenti comici, umoristici e sentimentali. Gli Attori sono 16 fra i quali numerosi sono i giovani, autentica linfa vitale della Compagnia.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

INVALIDI DI PACE

con **L'INTENZIONE DEL VOLO**

teatro canzone con brani e monologhi di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**

Il progetto L'intenzione del Volo nasce da un'idea di Andrea Faccioli nel dicembre 2012. Il progetto prende forma e solidità grazie all'incredibile lavoro dei musicisti, Davide Villani e Lader Berti, i quali riescono, anche su brani tecnicamente molto complessi, ad elaborare arrangiamenti originali, efficaci e di grande impatto, grazie alla loro esperienza e competenza. Dopo la partecipazione al FestivalGaber2014, durante il quale il trio è stato chiamato ad esibirsi lungo la via principale della città di Camaiore insieme a vari altri artisti, per poi, a sorpresa, essere chiamato a concludere la serata sul palco principale della manifestazione recitando "Qualcuno era comunista", inizia per il gruppo una collaborazione intensa con la Fondazione Giorgio Gaber. Nel maggio 2023 nasce 'Invalidi di pace', spettacolo di teatro canzone che questa volta esplora il tema dell'ignoranza come causa principale di tutte le problematiche individuali e collettive analizzate nei lavori precedenti. Dalla carenza di capacità analitica e critica che scaturisce da una società che educa sempre più alla produttività e sempre meno alla civiltà, con il preoccupante aumento di analfabetismi funzionali e di ritorno e lo sconcertante scenario di ripresa di nuove e vecchie superstizioni, nuovi e vecchi estremismi, nuove e vecchie ingiustizie sociali, ai tre è parso giusto e necessario concentrarsi ed affrontare temi tanto importanti quanto troppo spesso 'innominabili', come l'anacronistico impatto della Chiesa nelle scelte private e pubbliche e più in generale il fiorire di nuove superstizioni, il preoccupante rinascere del fascismo e di tutte quelle folli tendenze che affondano le radici nell'ignoranza e nella superficialità appresa. Scoprendo così l'intramontabile attualità delle parole di Luporini e Gaber, viene altresì naturale notare come le loro satire e invettive rimangano saldamente i migliori linguaggi per analizzare anche la nostra epoca e lo scenario sociale, privato, politico e personale che affronta l'Italia oggi.



ABBONAMENTO CABARET

BRAVISSSSSSIMO!

di e con **RAUL CREMONA**

Raul Cremona presenta il suo Spettacolo nella sua forma recital, accompagnato al pianoforte da Marco Castelli, propone un viaggio surreale nella sua lunghissima memoria artistica, durante il quale si fanno incontri bizzarri. Jacopo Ortis dall'eloquio comicamente gassmaniano, che nasce da quell'infanzia spesa fra una partita all'oratorio e una serata al cinema Arena dove veniva proiettato Il mattatore o I mostri; Silvano il mago di Milano, immagine distorta del più grande prestigiatore italiano, specchio del primo amore adolescenziale dell'artista; e che dire dell'intollerante e milanesissimo Omen che Raul bambino ha imparato a conoscere in una Milano che non c'è più?

Nel corso dello spettacolo Raul Cremona, con disincanto e un pizzico di nostalgia, ci regala un giro in giostra, a tratti vorticoso, a tratti poetico, riconfermandosi quel cantastorie che, con grande originalità, si serve della magia come arte della narrazione in chiave comica.

Magia, prestidigitazione, giochi di parole, musica, gag, personaggi, ecco le dominanti di questo Recital che tra i suoi riferimenti musicali può vantare la splendida inattualità di artisti come Kramer, Arigliano e il Quartetto Cetra.

VENERDÌ 8 MARZO 2024 - ORE 21:00
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

DONNE CHE LASCIANO IMPRONTE

con **VERONICA GONZALEZ** e **CARINA CALDERÓN**

regia di **Laura Kibel**

Questo spettacolo intende recuperare lo sguardo femminile nella memoria storica collettiva, per dare voce, luce, corpo e riconoscimento al lavoro svolto da donne di diverse epoche e parti del mondo.

Anna Frank, Marie Curie, Madre Teresa di Calcutta, Malala, sono alcune dei personaggi ritratti attraverso diversi linguaggi artistici: teatro, danza, burattini, immagini audiovisive e musica.

Il ritmo, il gesto e l'originalità del teatro dei piedi si uniscono in questa occasione alla danza, creando scene di grande impatto emotivo, narrativo ed estetico.

Lo spettacolo porta alla ribalta modelli femminili positivi in modo che raggiungano il pubblico delle nuove generazioni e siano una luce che illumina e ispira la società.

Un variegato mosaico di volti che dalla storia fanno capolino nel mondo di oggi, scoprendo le impronte che la loro vita e il loro lavoro hanno lasciato nell'immaginario collettivo.

Questo è un omaggio a tutte le donne che hanno combattuto e stanno lottando per un mondo più giusto, con pari diritti e pari opportunità.



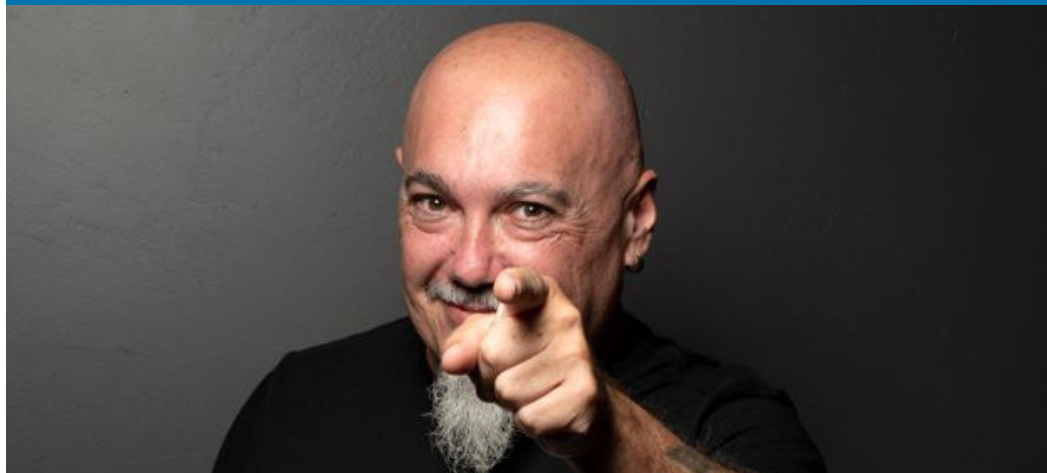
ABBONAMENTO DIALETTALE

L'INFURTONNI

con COMPAGNIA "AS FA' QUAL CH'AS POL"

Dopo l'ennesimo litigio con il marito, Graziella se ne va di casa facendogli credere che è per sempre. Un infortunio, però, la costringe a tornare dopo una settimana e una persona un pò "originale" le apre la porta. Cosa è successo durante la sua assenza?

Il Gruppo Teatro dialettale del Dopolavoro Ferroviario di Bologna è nato circa venti anni fa ed è attualmente composto da una decina di attori che portano in scena commedie, normalmente di tre atti, scritte e dirette dalla regista Cesarina Tugnoli. E' regolarmente presente nelle rassegne di teatro dialettale organizzate nei teatri di Bologna e provincia.



ABBONAMENTO CABARET

SOLO

con DANIELE RACO

Solo. Una parola che racchiude tanti significati.

Avete mai pensato a quanto tempo passiamo da soli? Anche se abbiamo una famiglia, degli amici o dei colleghi, le ore nelle quali siamo soli sono tantissime.

Avete mai pensato che anche nei gruppi rock più uniti e longevo uno dei momenti preferiti del concerto sono i vari "solo"? La solitudine spesso è vista come una cosa negativa e questo ben prima della devastante canzone che ne porta il titolo.

Sul palco sono spesso da solo, nei viaggi in giro per spettacoli anche, sono i momenti in cui spesso si riflette. E così mi ritrovo solo a 50 anni e tanto vale fare come sempre, riderci su.

Consigliato ai single, a chi aspira ad esserlo ma anche alle coppie che non vogliono ritrovarsi come me.

CON IL CONTRIBUTO DI



Viale Terme, 1010 - Castel San Pietro Terme
info@ristoranteilgiardino.eu - Tel 051.941101



ALLIANZ - PASSATEMPI SAS
Via S. Francesco, 5
Castel San Pietro Terme
tel. 051 941605

**fotoottica
l'immagine**

P.zza Galvani, 3 Castel San Pietro - Tel 051.943865



Castel San Pietro Terme



Castel San Pietro Terme

Studio Gest

servizi fiscali e contabili lavoro
contenzioso tributario
accesso al credito
Via Antonio Meucci, 24
Castel San Pietro Terme
Tel. 051 695 1601



Via Mazzini 93, Castel San Pietro Terme

e con il patrocinio non
oneroso del Comune di
Castel San Pietro Terme

